

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI,  
QUALITÀ DELL'ARIA E PROTEZIONE NATURALISTICA

Oggetto: D.lgs. 152/2006 art. 28. LR 11/2019. Autostrada A14 Bologna – Bari – Taranto. Ampliamento alla terza corsia Rimini Nord – Pedaso. Soc. Autostrade spa. Verifica ottemperanza alle Condizioni ambientali dei Decreti di VIA del Ministero Ambiente per la realizzazione della terza corsia.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

**DI DICHIARARE OTTEMPERATE** le condizioni ambientali dei decreti regionali per il rilascio del parere di compatibilità ambientale dei lotti 2, 3 e 6b recepite nei Decreti del Ministero dell'Ambiente n. 1249/2006 (lotto 2), n. 1401/2006 (lotto 3), n. 1250/2006 (lotti 5 e 6b), così come meglio indicato nel documento istruttorio;

**DI DICHIARARE OTTEMPERATE** le condizioni ambientali del decreto regionale per il rilascio del parere di compatibilità ambientale del lotto 5 recepite nel Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 1250/2006 ad eccezione, per la componente rumore, per la fase di esame dello studio acustico post operam, per la quale Società Autostrade dovrà fornire all'Autorità Competente un documento di programmazione relativo agli interventi che verranno realizzati a conclusione delle indagini dirette sui recettori;

**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento a Società Autostrade per l'Italia SpA, al Ministero dell'Ambiente, ai Dipartimenti Provinciali ARPAM.

**DI PUBBLICARE** il presente atto in formato integrale sul sito regionale [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it), e sulla pagina "Verifica di ottemperanza" al link:  
[https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Valutazioni-di-impatto-ambientale-VIA#16094\\_Verifica-di-Ottemperanza](https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Valutazioni-di-impatto-ambientale-VIA#16094_Verifica-di-Ottemperanza)

**DI RAPPRESENTARE**, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990, che contro il presente provvedimento può essere proposto il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso. Può essere inoltre proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, entro il termine di 120 giorni dalla data di notificazione o comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di



interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
(*nome e cognome*)

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### RIFERIMENTI NORMATIVI

- L. 7 agosto 1990, n. 241;
- D.lgs. n. 152 del 29/03/2006 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 11 del 09/05/2019 "Disposizioni in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA)";
- D.lgs. n. 42/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio".

### MOTIVAZIONE

#### Preambolo

Nell'ambito della procedura di Valutazione di impatto ambientale sul progetto presentato dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. per la realizzazione dell'Ampliamento alla III corsia dell'Autostrada Bologna-Bari-Taranto (A14) da Rimini nord a Pedaso:

#### Per il **Lotto 2 Cattolica-Fano**

- Con il Decreto n. 2/S08 del 13/01/2006 il Dirigente del Servizio Ambiente e difesa del suolo della RM ha espresso parere favorevole nell'ambito della procedura statale per il rilascio del giudizio di compatibilità ambientale del progetto definitivo;
- Con il Decreto 1249/2006 il Ministero dell'Ambiente ha rilasciato il giudizio di compatibilità positivo con prescrizioni (ora condizioni ambientali c.a.);
- Con il Decreto n. 107/VAA del 02/12/2013 il Dirigente della PF Valutazioni e autorizzazioni ambientali il progetto esecutivo è stato dichiarato corrispondente alle condizioni ambientali formulate dalla Regione Marche, così come recepite nel decreto del Ministero dell'Ambiente DEC/VIA/1249 del 28.11.2006. E' fatta eccezione per la prescrizione n. 1 di cui al D.D.S. n. 2/S08 del 13/01/2006, relativa all'applicazione dei materiali fotocatalitici, per la quale la verifica di ottemperanza sarà definita dopo il completamento della sperimentazione in corso nel tratto Senigallia - Ancona Nord.

#### Per il **Lotto 3 Fano-Senigallia**

- Con Decreto 3/S08 del 13/01/2006 il Dirigente del Servizio Ambiente e difesa del suolo della Regione Marche ha espresso parere favorevole nell'ambito della procedura statale per il rilascio del giudizio di compatibilità ambientale del progetto definitivo;
- Con il Decreto n. 1401/2006 il Ministero dell'Ambiente ha rilasciato il giudizio di compatibilità positivo con condizione ambientali.;
- Con il decreto n. 75/VAA del 01/07/2010 della PF Valutazioni e autorizzazioni ambientali il progetto esecutivo è stato dichiarato corrispondente alle condizioni ambientali formulate dalla Regione Marche così come recepite nel decreto del Ministero dell'Ambiente. E' fatta eccezione per la prescrizione n. 1.2 del DEC/VIA/1401/2006 e le nn. 26 e 27 di cui al Decreto n. 72 VAA\_08 del 20/07/2007, relative all'applicazione dei materiali fotocatalitici, per la quale la verifica di ottemperanza sarà definita dopo il completamento della sperimentazione in corso nel tratto Senigallia - Ancona Nord, e per la prescrizione 2.1.3 di cui al DEC/VIA/1401/2006, che risulta non ottemperata (*"in fase di esecuzione dei lavori non dovranno essere previste nelle aree caratterizzate da rischio idraulico sopra citate occupazioni temporanee con materiali e cantieri per non ridurre la capacità di portata dell'alveo di piena, per non arrecare danno e per risultare di pregiudizio per la pubblica incolumità in caso di piena del fiume (ad. 7, comma 6, lettera e) delle NA. del PAI)"*) e per la quale si è rinviato al parere di compatibilità previsto dall'art. 9 delle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico, di competenza provinciale.

#### Per il **Lotto 4 Senigallia-Ancona Nord**



- Con il Decreto n. 4/S08 del 13/01/2006 del Dirigente del Servizio Ambiente e difesa del suolo della RM ha espresso parere favorevole nell'ambito della procedura statale per il rilascio del giudizio di compatibilità ambientale del progetto definitivo
- Con il Decreto n. 1402/2006 il Ministero dell'Ambiente ha espresso parere favorevole con condizioni ambientali;
- Con il Decreto n. 93 del 12 ottobre 2016 del Dirigente della PF Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Marche, il progetto esecutivo è stato dichiarato corrispondente alle prescrizioni formulate dalla Regione Marche e recepite nel decreto del Ministero dell'Ambiente, nel rispetto dei seguenti adempimenti:
  - *Concorrere al ripristino di eventuali danni causati dai mezzi pesanti in transito sulle strade comunali;*
  - *Inserire il parametro piombo nel monitoraggio post operam per la componente atmosfera.*

Per i **Lotti 5 Ancona Nord-Ancona Sud e 6b Ancona Sud-Porto Sant'Elpidio**

- con il Decreto n. 5/S08 del 13/01/2006 il Dirigente del Servizio Ambiente e difesa del suolo della Regione Marche ha espresso il parere favorevole nell'ambito della procedura statale per il rilascio del giudizio di compatibilità ambientale del progetto definitivo.
- Con il Decreto n. 1250/2006 il Ministero dell'Ambiente ha espresso parere favorevole con condizioni ambientali;
- Per il **lotto 5 Ancona Nord-Ancona Sud**, con il Decreto n. 106 del 24 novembre 2016 del Dirigente della PF Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Marche, il progetto esecutivo è stato dichiarato corrispondente alle condizioni ambientali contenute nel decreto regionale, così come recepite nel decreto del Ministero dell'Ambiente, nel rispetto dei seguenti adempimenti:
  - *Contribuire al ripristino di eventuali danni causati dai mezzi pesanti in transito sulle strade comunali per accedere ai cantieri;*
  - *Prevedere interventi di mitigazione per quei recettori industriali per i quali è stato stimato il superamento dei limiti di immissione diurni, durante la fase di monitoraggio della componente rumore;*
  - *Verificare l'efficacia delle opere di mitigazione poste in opera per il rumore, in particolare per le aree che all'epoca del progetto erano edificabili e ad oggi risultano edificate, come per gli edifici di via Edison n. 31 nel Comune di Osimo. Per tale sito le misure dovranno essere ripetute a seguito dell'apertura al traffico delle tre corsie autostradali;*
  - *Sulla base del principio di precauzione si ritiene opportuno proseguire le attività di monitoraggio dei versanti, ove sono presenti strumentazioni installate.*
- Per il **lotto 6b Ancona Sud-Porto Sant'Elpidio**, con il Decreto n. 56 del 24 giugno 2009 del Dirigente della PF Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Marche, il progetto esecutivo è stato dichiarato corrispondente alle prescrizioni formulate dalla Regione Marche e recepite nel decreto del Ministero dell'Ambiente, fatta eccezione:
  - per la prescrizione n. 2 ("Al fine di mitigare gli impatti sull'atmosfera dovranno essere utilizzati materiali foto-catalitici nelle seguenti opere stradali:
    - *a. Barriere fonoassorbenti;*
    - *b. Spartitraffico autostradale tipo New Jersey;*
    - *c. Pareti interne delle gallerie;*
    - *d. Pavimentazione di tratti interni di gallerie.*
    - *La localizzazione degli interventi sperimentali verrà concordata, in sede di progettazione esecutiva, con il coinvolgimento dell'ARPAM e dell'Università Politecnica delle Marche e comunque riferita ad aree particolarmente sensibili);*



- per la prescrizione n. 11 (“in fase di esecuzione dei lavori non dovranno essere previste, nelle aree caratterizzate da rischio idraulico, occupazioni temporanee con materiali e cantieri”);
- per la prescrizione n. 21, (“non dovranno essere previste, nelle aree caratterizzate da rischio idraulico, occupazioni temporanee con materiali e cantieri”), relative alla fase di esecuzione dei lavori, per le quali l’ottemperanza è differita alla realizzazione dei lavori stessi.

## ISTRUTTORIA

In data 14 gennaio 2020 ASPI ha richiesto per le vie brevi a questa Posizione di Funzione una riunione ai fini del completamento delle verifiche di ottemperanza di competenza regionale per i lotti 2-3-4-5-6 relativi all’ampliamento della terza corsia dell’Autostrada A14, tratto Rimini Nord – Pedaso.

A tal fine la Società ASPI ha anticipato la trasmissione di documenti riepilogativi:

- 1 un abaco, relativo a ciascun lotto, nel quale vengono raccolte le **prescrizioni dei decreti di VIA**, le modalità di ottemperanza, la documentazione tecnica di ottemperanza ed i pareri.
- 2 Un elaborato nel quale ASPI evidenziava che:
  - **per il lotto 3, tratto Fano-Senigallia**, il Ministero dell’Ambiente non ha ratificato l’ottemperanza della prescrizione n.10, quarta parte, del DEC/VIA n. 1401 del 28/12/2006 (“*il progetto esecutivo degli interventi di ripristino vegetazionale dovrà contenere uno specifico “Piano di monitoraggio e manutenzione degli interventi” che preveda idonee cure colturali che dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione ed un monitoraggio almeno quinquennale sull’efficacia degli interventi successivamente all’ultimazione dei lavori; il progetto esecutivo ed il relativo piano di monitoraggio e manutenzione dovrà essere preventivamente approvato dalle competenti strutture regionali (ARPAM o altre strutture competenti in materia) e dovrà essere attuato sotto la supervisione ed il controllo delle medesime strutture che dovranno inoltre verificare la distribuzione dei sottopassi ecologici previsti per la fauna*”), mancando l’approvazione, da parte della Regione, del piano di manutenzione e di monitoraggio delle opere a verde, nonché la prescrizione 2.1, terza parte, del parere della Regione Marche DDS n. 3/S08 del 13/01/2006 relativa alle occupazioni temporanee (“*2.1.3 in fase di esecuzione dei lavori non dovranno essere previste nelle aree caratterizzate da rischio idraulico sopra citate occupazioni temporanee con materiali e cantieri per non ridurre la capacità di portata dell’alveo di piena, per non arrecare danno e per risultare di pregiudizio per la pubblica incolumità in caso di piena del fiume (art. 7, comma 6, lettera e) delle NA. del PAI)*”).
  - **per il lotto 5, tratto Ancona Nord - Ancona Sud**, il Ministero dell’Ambiente non ha ratificato l’ottemperanza delle prescrizioni 11.1 e 11.2 del DEC/VIA n. 1250 del 28/11/2006, mancando l’approvazione, da parte della Regione, del piano di manutenzione dell’opera. Inoltre, il Decreto di verifica di ottemperanza della Regione Marche n. 106 del 24 novembre 2016 conteneva le seguenti indicazioni:
    - *Contribuire al ripristino di eventuali danni causati dai mezzi pesanti in transito sulle strade comunali per accedere ai cantieri;*
    - *Prevedere interventi di mitigazione per quei recettori industriali per i quali è stato stimato il superamento dei limiti di immissione diurni, durante la fase di monitoraggio della componente rumore;*
    - *Verificare l’efficacia delle opere di mitigazione poste in opera per il rumore, in particolare per le aree che all’epoca del progetto erano edificabili e ad oggi risultano edificate, come per gli edifici di via Edison n. 31 nel Comune di Osimo. Per tale sito le misure dovranno essere ripetute a seguito dell’apertura al traffico delle tre corsie autostradali*
    - *Sulla base del principio di precauzione si ritiene opportuno proseguire le attività di monitoraggio dei versanti, ove sono presenti strumentazioni installate.*
  - **per il Lotto 6B, tratto Ancona Sud - P.to S. Elpidio**, con riferimento al Decreto di verifica di ottemperanza della Regione Marche n. 56 del 22/06/2009, rimangono da ottemperare la prescrizione 2, relativa al trattamento con materiali fotocatalitici, e la 21 (“*non dovranno siano*



*previste, nelle aree caratterizzate da rischio idraulico, occupazioni temporanee con materiali e cantieri)”.*

Inoltre veniva fornito un documento nel quale viene riepilogata la situazione relativa agli **studi acustici post operam**:

- per il lotto 2, inviati con nota Prot. n.21166 del 12/12/19;
- per il lotto 3, trasmessi con Prot. n.17600 del 18/10/19, con contestuale approfondimento sulle barriere FO63, FO73, FO74 di cui alla prescrizione n.1.d del DEC/VIA n.1401 del 28/12/2006; Infine, veniva effettuato un aggiornamento sullo stato di redazione degli studi per i lotti 4, 5 e 6.

In data 20 febbraio 2020 si sono svolti presso la sede della Regione Marche due distinti incontri tecnici. Il **primo incontro** (verbale ID19376699 del 27/03/2020), relativo alla definizione del modello per la valutazione post operam dello studio acustico. Infatti, nei decreti VIA era prevista la validazione di un modello per la valutazione post operam dello studio acustico e tale fase era rimasta sospesa nonostante i solleciti da parte della Regione ed Arpam. L'incontro è stato opportuno anche al fine di dare riscontro a segnalazioni presentate da tempo da alcuni cittadini.

Relativamente al **lotto 3** ARPAM, che aveva già inviato alla Regione Marche il proprio parere prot. n. 42003 del 21/12/2019 acquisito al ns. prot. n. 67840 del 17/01/2020, ritiene adeguate le spiegazioni fornite in sede di riunione e non ritiene necessarie ulteriori modifiche o integrazioni rispetto a quanto già fornito.

In merito all'applicazione del modello per gli altri lotti, considerato che i dati sperimentali ottenuti nella fase post-operam costituiscono la base per le stime previsionali su tutti i recettori, da effettuare mediante il modello acustico, ARPAM ha chiesto che, nel caso di necessità di scarto di alcuni dati sperimentali, le misure vengano sostituite da altre effettuate in altri punti con medesime caratteristiche, ma prive dei contributi di altre sorgenti o comunque ritenuti idonei per la caratterizzazione del modello. Inoltre, per dare atto della completezza dello studio, si ritiene che, per tutti i lotti, relativamente ai recettori sui quali verranno effettuate indagini per la verifica della necessità di interventi diretti su diessi, Società Autostrade debba fornire all'Autorità Competente un documento di programmazione di tali interventi e conseguentemente informare sugli esiti di tali verifiche.

Autostrade Spa ha comunicato che le indicazioni saranno recepite.

### **Conclusioni**

Per quanto riguarda il lotto 2, la Società Autostrade dovrà presentare lo studio acustico per il quale l'ARPAM, fornirà il parere.

Il secondo incontro (verbale ID19500636 del 16/04/2020) ha avuto come tema la verifica congiunta dello stato di ottemperanza delle condizioni ambientali rilasciate dalla Regione e ricomprese nei decreti statali di VIA.

Nel corso dell'incontro, in sintesi, sono stati trattati i seguenti temi.

- Prescrizioni relative all'utilizzo dei materiali fotocatalitici

Nei Decreti di ottemperanza della Regione Marche n. 107/2013 e 75/2008 non veniva dichiarata ottemperata la **prescrizione n. 1** di cui al DDS n. 2/S08 del 13/01/2006 e 3/S08 del 13/01/2006.

Autostrade Spa precisa che trattasi non dell'intera prescrizione n.1, ma solo della parte riguardante i **materiali fotocatalitici**, comune a tutti i lotti. Questa prescrizione risulta formalmente chiusa dalla Regione per i **lotti 4** (con Decreto RM 93/2016) e **5** (con Decreto RM 106/2013), ma non per i lotti **2, 3 e 6B**.

Nel dettaglio, la prescrizione in oggetto:

- per il lotto 2, a pag. 22 del Decreto 107/2013, seconda riga della tabella (Atmosfera – Materiali fotocatalitici), risulta rinviata;
- per il lotto 3, a pag. 25 del Decreto 75/VAA\_2010, punto 1.2 risulta rinviata;



- *per il lotto 6B, a pag. 16 del Decreto 56/VAA\_08, seconda riga della tabella (Atmosfera – Materiali fotocatalitici), risulta rinviata.*

Nel corso della riunione ASPI evidenzia che analoga prescrizione sul tema dei fotocatalitici, emanata dal Ministero dell'Ambiente nei decreti di VIA di ciascun lotto (prescrizione n. 3), è stata dichiarata ottemperata dallo stesso Ministero in base all'approfondimento svolto dallo stesso ASPI che ha interessato con una convenzione l'Università Politecnica delle Marche per lo studio a carattere sperimentale dell'applicazione di prodotti foto-catalitici. Si chiede pertanto alla Regione di estendere la positiva verifica di ottemperanza alla prescrizione regionale n.1, anche per i **lotti 2, 3 e 6B**.

- Prescrizioni relative alle occupazioni temporanee

Per il **lotto 3** risulta non ottemperata la prescrizione **2.1.3** di cui al DEC/VIA/1401/2006 (corrispondente alla **B2.4** dell'abaco fornito da Autostrade), mentre per il **lotto 6b** le prescrizioni 11 e 21 (corrispondenti alle **B2.7** e **B2.20** dell'abaco fornito da Autostrade), relative all'occupazione temporanea delle aree caratterizzate da rischio idraulico. Autostrade propone di prendere atto, sulla base degli atti reperibili presso l'Autorità idraulica competente, che i lavori sono stati eseguiti salvaguardando la sicurezza delle maestranze. Poiché tali atti non sono però in possesso di questo ufficio, si chiede al proponente di fornirli.

Nel corso della riunione ASPI precisa che l'analoga prescrizione per i **lotti 2, 4 e 5** è già stata dichiarata ottemperata rispettivamente nei Decreti della Regione Marche nn. 107/2013, 93/2016 e 106/2016. Evidenzia una difficoltà nella produzione dei pareri rilasciati dagli Enti competenti per i **lotti 3 e 6B** in merito alla prescrizione in oggetto per via dell'avvicendamento dei referenti di Autostrade. Comunica che si opererà comunque un'ulteriore ricerca al fine di fornire la documentazione necessaria.

- Prescrizioni relative al piano di manutenzione delle opere a verde

Relativamente alle prescrizioni sul Piano di manutenzione della vegetazione, emanate dal Ministero dell'Ambiente e per le quali si richiedeva un parere delle strutture regionali, ASPI riporta lo stato delle verifiche di ottemperanza per ogni lotto:

- *per il lotto 2 (prescrizione 10.4 del Decreto MATTM 1249/2006) la stessa era stata dichiarata ottemperata direttamente dal MATTM (nota n.11292 del 11/05/2009);*
- *per i lotti 4 (prescrizione 9.4) e 5 (prescrizione 10.4) la Regione aveva fornito un parere positivo, che è stato trasmesso al Ministero dell'Ambiente e al MIBACT (Decreti Regione Marche n. 93/2016 per il lotto 4 e n. 106/2016 per il lotto 5);*
- *per il lotto 6b (prescrizione 10.4) si è invece espresso favorevolmente il solo MATTM (Decreto 37692 del 18/12/2008).*

Nel corso della riunione ASPI evidenzia che il Piano di manutenzione del verde è redatto secondo criteri comuni a tutti i lotti e chiede che il parere favorevole espresso dalla Regione per i lotti 4 e 5 possa essere esteso per analogia anche al **lotto 3**.

Questa PF ha precisato che, in riferimento all'approvazione del Piano di manutenzione della vegetazione relativo al **lotto 3**, il Ministero dell'Ambiente è l'Autorità competente per la verifica di ottemperanza della prescrizione in oggetto (n. 10.4) secondo quanto stabilito dal Decreto MATTM n. 1401 del 28/12/2006. Per semplificare l'iter di approvazione, si chiede pertanto l'invio del Piano di manutenzione della vegetazione relativo al **lotto 3**, a seguito della quale la RM invierà il proprio parere al Ministero dell'Ambiente.

- Prescrizioni relative al piano di manutenzione dell'opera autostradale ed a quello di gestione delle opere a verde e dei presidi idraulici

Nel corso della riunione, questa PF ha sottolineato che la competenza per l'ottemperanza di questa prescrizione non è in capo alla Regione Marche. Infatti con riferimento al **lotto 5**, a pag. 20 del Decreto di ottemperanza n. 106/2016 della Regione Marche viene riportato che il Ministero dell'Ambiente, per le vie brevi, ha contattato la struttura regionale per avere un parere in merito all'ottemperanza delle prescrizioni inserite nel DEC 1250/2006 che coinvolgevano la Regione Marche per alcuni aspetti, in particolare, la prescrizione n. 11.



Ciò trova riscontro anche dalla disamina dei decreti statali per quanto riguarda l'approvazione dei piani di manutenzione dell'opera e di gestione delle opere a verde e dei presidi idraulici la competenza veniva attribuita allo stesso Ministero come di seguito riportato:

- *lotto 2, nel Decreto MATTM n. 1249/2006 (prescrizione 11) a pag. 56 la competenza veniva indicata in capo allo stesso Ministero dell'Ambiente;*
- *lotto 3, nel Decreto MATTM 1401/2006 (prescrizione 11) a pag. 49 la competenza veniva indicata in capo allo stesso Ministero dell'Ambiente;*
- *lotto 4, nel Decreto 1402/2006 del MATTM (prescrizione n. 10), a pag. 50 la competenza veniva indicata in capo allo stesso Ministero dell'Ambiente;*
- *lotto 5 nel Decreto MATTM n.1250/2006 (prescrizione 11) la competenza veniva indicata in capo allo stesso MATTM. Solo successivamente, nel parere CTVIA n. 2047 del 22/04/2016, la competenza viene assegnata alla Regione Marche.*
- *lotto 6b, nel Decreto MATTM n.1250/2006 (prescrizione 11) la competenza veniva indicata in capo allo stesso MATTM.*

Pertanto si ritiene che **anche per il lotto 5 la verifica di ottemperanza del Piano di manutenzione dell'opera e dei presidi idraulici non sia di competenza della Regione Marche.**

- Prescrizioni relative agli aspetti acustici lotto 5

Nel corso della riunione ASPI sottolinea che, per quanto riguarda l'**impatto acustico**, rimangono da ottemperare la prima e la seconda parte della **prescrizione n. 3** del Decreto 5/S08 del 13/01/2006 della Regione (rif. abaco Autostrade: B.3.1 e B.3.2). Evidenzia che l'indicazione di effettuare interventi di mitigazione sugli edifici industriali è però in conflitto con il fatto che molto spesso tale tipologia di edifici è adibita a lavorazioni particolarmente rumorose e non ha pertanto limiti interni da rispettare. Propone pertanto di esaminare puntualmente tali edifici e di rivalutare le prescrizioni in oggetto sulla base degli esiti della modellazione acustica post operam.

Ulteriori prescrizioni inerenti al tema acustico per questo lotto sono i quattro punti della lettera b) del capitolo "*Sistemi integrati di monitoraggio*" contenuti nel decreto per il rilascio del parere di compatibilità ambientale n. 5/S08 del 13/01/2006 (rif. abaco di ASPI: B9.1, B9.2, B9.3, B9.4). Con riferimento alla B9.1, B9.2, B9.4, si osserva che queste si riferiscono a fasi di monitoraggio ambientale già concluse e validate da ARPAM nell'ambito del Piano di Monitoraggio Integrato. Si richiede pertanto di esprimere il parere di ottemperanza prendendo atto delle attività di verifica da parte di ARPAM. Diversamente, per la prescrizione B9.3, la verifica di ottemperanza deve essere rimandata alla fase di esame dello studio acustico post operam.

Conclusioni della seduta

Le conclusioni della seduta sono state che, al fine di procedere alla verifica di ottemperanza, ASPI avrebbe dovuto produrre:

- Pareri delle Autorità idrauliche sulle occupazioni temporanee relative ai lotti 3 e 6B
- Piano di manutenzione della vegetazione relativo al lotto 3
- Abachi di sintesi delle prescrizioni regionali dei lotti 2-3-4-5-6B
- Quadro di Sintesi (prescrizioni regionali per le quali si deve concludere la Verifica di Ottemperanza).

Con la nota acquisita al ns. prot. 363777 del 03/04/2020 l'ARPAM Dip. Pesaro e Ancona, così come concordato nella riunione tecnica del 20/02/2020 (verbale ID19376699 del 27/03/2020), ha trasmesso il proprio parere relativo allo studio acustico relativo al lotto 2. In tale nota, in sintesi, ARPAM comunica che lo studio acustico post operam, così condotto, consente di verificare che il sistema di mitigazioni acustiche realizzate contestualmente all'ampliamento della 3° corsia risulta generalmente adeguato per contenere l'impatto acustico del traffico autostradale, fatto salvo per quei recettori sui quali si ritiene comunque rispettato il limite interno previsto dal DPR 142/04, e quelli (92 recettori) sui quali verranno effettuate indagini finalizzate alla verifica della necessità di interventi diretti. Per completezza dello studio, si ritiene che Società Autostrade dovrà fornire all'Autorità Competente un documento di programmazione di tali interventi e conseguentemente informare gli Organi Competenti sugli esiti delle





verifiche, a conclusione delle indagini dirette sui recettori. Per quanto riguarda l'evoluzione del clima acustico dell'area, successivamente allo scenario dell'anno 2023, si prende atto che Autostrade per l'Italia, in linea con quanto previsto dalla Direttiva 2002/49/CE (Environmental Noise Directive - END) e dal suo recepimento normativo italiano D. Lgs. n.194/2005, ha l'obbligo di elaborare e trasmettere la mappatura acustica di tutta la rete stradale di competenza agli Organi Competenti (MATTM, Regioni, Province autonome) con cadenza quinquennale. Sulla base delle mappature acustiche prodotte, si devono elaborare e trasmettere sempre con cadenza quinquennale, i piani di azione, che, come definito dalla norma sono "... destinati a gestire i problemi d'inquinamento acustico e i relativi effetti, compresa, se necessario, la sua riduzione". Infine ARPAM prende atto che Società Autostrade si impegna a rivalutare, con la periodicità definita, ed eventualmente correggere le eventuali criticità acustiche che potrebbero insorgere in futuro.

Con nota acquisita al ns. prot. n. 406013 del 16/04/2020 la Società Autostrade per l'Italia spa ha trasmesso la seguente documentazione:

Allegato 0 – Abachi prescrizioni regionali e miste

- Lotto 2;
- Lotto 3;
- Lotto 4;
- Lotto 5;
- Lotto 6b;
- Quadro VO Reg e miste non chiuse

Allegato 1 - Decreti MATTM – Materiali fotocatalitici

- Nota DVA n. 25041 del 13/10/2016;
- Decreto DVA n. 327 del 13/10/2016 (lotto 2);
- Decreto DVA n. 324 del 13/10/2016 (lotto 3);
- Decreto DVA n. 326 del 13/10/2016 (lotto 4);
- Decreto DVA n. 325 del 13/10/2016 (lotti 5 e 6b)

Allegato 2 – Decreti MATTM – Manutenzione opere a verde

- Prot. n. 11292 del 11/05/2009 (lotto 2);
- Decreto n. 37692 del 18/12/2008 (lotto 6b)

Allegato 3 – Lotto 3 Prescr. A.10.4 – Opere a verde

- Relazione tecnica;
- Piano di manutenzione dell'opera – Manuale d'uso;
- Piano di manutenzione dell'opera – Manuale di manutenzione;
- Piano di manutenzione dell'opera – Programma di manutenzione

Allegato 4 - Lotto 3 Prescr. B.2.4. - Occupazioni temporanee in alveo

- Interferenze idrografiche;
- Autorizzazione idraulica Metauro – Prot. 60069 del 17/09/2009;
- Autorizzazione idraulica Cesano e Misa – Prot. 109852 del 21/12/2010

Allegato 5 – Lotto 6B Prescr. B.2.7. e B.2.20. - Occupazioni temporanee in alveo

- Autorizzazione idraulica Provincia Ancona – Prot. 18/EME del 04/11/20;
- Autorizzazione idraulica Provincia Macerata – Prot. 90569 del 27/11/2009;
- Autorizzazione idraulica Provincia Ascoli Piceno – Prot. 46464 del 03/07/2009

Con nota ns. prot. n. 868660 del 31/07/2020 questa PF ha trasmesso al proponente e al Ministero dell'Ambiente l'istruttoria conclusiva relativa alla verifica di ottemperanza. Nella nota, in sintesi, si comunicava quanto segue:

**Prescrizione n. 1 di cui al DDS n. 2/S08 del 13/01/2006 (lotto 2) e 3/S08 del 13/01/2006 (lotto 3).**



Si tratta della parte della prescrizione riguardante i **materiali fotocatalitici**, comune a tutti i lotti. Questa prescrizione risulta formalmente chiusa dalla Regione per i **lotti 4** (con Decreto RM 93/2016) e **5** (con Decreto RM 106/2013), ma non per i lotti **2, 3 e 6B**.

Nel dettaglio, la prescrizione in oggetto (rif. abachi Autostrade: **B1.3**):

- per il **lotto 2**, a pag. 21 del Decreto 107/2013, seconda riga della tabella (Atmosfera – Materiali fotocatalitici), risulta rinviata;
- per il **lotto 3**, a pag. 24 del Decreto 75/VAA\_2010, punto 1.2 risulta rinviata;
- per il **lotto 6B**, a pag. 16 del Decreto 56/VAA\_08, seconda riga della tabella (Atmosfera – Materiali fotocatalitici), risulta rinviata.

Analoga prescrizione sul tema dei fotocatalitici, emanata dal Ministero dell'Ambiente nei decreti di VIA di ciascun lotto (prescrizione n. 3), è stata dichiarata ottemperata dallo stesso Ministero, in base all'approfondimento svolto da ASPi che ha interessato con una convenzione l'Università Politecnica delle Marche per lo studio a carattere sperimentale dell'applicazione di prodotti fotocatalitici, con Decreti n. 327/2016 (lotto 2), 324/2016 (lotto 3), 326/2016 (lotto 4), 325/2016 (lotti 5 e 6b).

La prescrizione si può considerare ottemperata.

### **Occupazione temporanea delle aree caratterizzate da rischio idraulico.**

Per il **lotto 3** risulta non ottemperata la prescrizione **2.1.3** di cui al DEC/VIA/1401/2006 (corrispondente alla **B2.4** dell'abaco fornito da Autostrade), mentre per il **lotto 6b** le prescrizioni 11 e 21 (corrispondenti alle **B2.7** e **B2.20** dell'abaco fornito da Autostrade). Analoga prescrizione per i **lotti 2, 4 e 5** è già stata dichiarata ottemperata rispettivamente nei Decreti della RM nn. 107/2013, 93/2016 e 106/2016. Nel corso del secondo incontro tecnico del 20/02/2020 (verbale ID19500636 del 16/04/2020) è stato chiesto al proponente di produrre i pareri delle Autorità idrauliche sulle occupazioni temporanee relative ai lotti 3 e 6B.

**Autostrade Spa**, con nota acquisita al ns. prot. n. 406013 del 16/04/2020 ha trasmesso la seguente documentazione:

- per il **lotto 3** il Nullaosta idraulico rilasciato dalla Provincia di Ancona – Settore Tutela e valorizzazione dell'ambiente, Area Acque pubbliche e sistemazioni idrauliche (prot. 109852 del 21/12/2010) e l'Autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio Acque pubbliche, rischio idraulico e sismico, Ufficio Demanio idrico (prot. 600069 del 17/09/2009);
- per il **lotto 6b**, l'Autorizzazione rilasciata (per conto della Provincia di Fermo), dalla Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Interventi sismici, idraulici e di elettricità, protezione civile (ex Genio civile) prot. 46464 del 03/07/2009, il Nullaosta idraulico rilasciato dalla Provincia di Ancona – Settore Tutela e valorizzazione dell'ambiente, Area Acque pubbliche e sistemazioni idrauliche (prot. 18/EME del 04/11/2009 e il Nulla osta idraulico rilasciato dalla Provincia di Macerata – Settore X Genio civile (prot. 90569 del 27/11/2009).

La prescrizione si può ritenere ottemperata.

### **Piano di manutenzione delle opere a verde**

Per il **lotto 2** (prescrizione 10.4 del Decreto MATTM 1249/2006) la prescrizione è stata dichiarata ottemperata direttamente dal MATTM (nota n.11292 del 11/05/2009), per i **lotti 4** (prescrizione 9.4) e **5** (prescrizione 10.4) la Regione aveva fornito un parere positivo, che è stato trasmesso al Ministero dell'Ambiente e al MIBACT (Decreti Regione Marche n. 93/2016 per il lotto 4 e n. 106/2016 per il lotto 5), mentre per il **lotto 6b** (prescrizione 10.4) si è invece espresso favorevolmente il solo MATTM (Decreto 37692 del 18/12/2008). In riferimento all'approvazione del Piano di manutenzione della vegetazione relativo al **lotto 3** (prescrizione n.10.4), poiché il Ministero dell'Ambiente è l'Autorità competente per la verifica di ottemperanza della prescrizione in oggetto, in sede di tavolo tecnico questa PF ha richiesto l'invio del Piano di manutenzione della vegetazione relativo allo stesso **lotto 3**.

Autostrade Spa ha fornito, con nota acquisita al ns. prot. n. 406013 del 16/04/2020, i seguenti elaborati:

- Interventi di inserimento, riqualificazione e recupero ambientale - Relazione tecnica;
- Piano di manutenzione dell'opera – Manuale d'uso;



- Piano di manutenzione dell'opera – Manuale di manutenzione;
- Piano di manutenzione dell'opera – Programma di manutenzione.

Il piano di manutenzione delle opere a verde per il lotto 3 si può ritenere adeguato.

**Piano di manutenzione dell'opera autostradale e piano di gestione delle opere a verde e dei presidi idraulici** (Riferimento abaco Autostrade prescrizione A11 lotti 2-3-5-6B e B10 lotto 4).

Per quanto già sopra argomentato, la verifica di ottemperanza al Piano di manutenzione dell'opera e dei presidi idraulici non è di competenza della Regione Marche.

**Aspetti acustici per il lotto 5** (prescrizioni **B3.1**, **B3.2**, **B9.1**, **B9.2**, **B9.3** e **B9.4** dell'abaco di Autostrade).

Nel Decreto RM n. 106 del 24/11/2016 viene dichiarata l'ottemperanza alle prescrizioni per il **lotto 5**, nel rispetto delle seguenti richieste:

- Prevedere interventi di mitigazione per quei recettori industriali per i quali è stato stimato il superamento dei limiti di immissione diurni, durante la fase di monitoraggio della componente rumore (corrispondente alle B3.1 e B.3.2 dell'abaco Autostrade);
- Verificare l'efficacia delle opere di mitigazione poste in opera per il rumore, in particolare per le aree che all'epoca del progetto erano edificabili e ad oggi risultano edificate, come per gli edifici di via Edison n. 31 nel Comune di Osimo. Per tale sito le misure dovranno essere ripetute a seguito dell'apertura al traffico delle tre corsie autostradali.

Relativamente alle prescrizioni **B.3.1** (*“sugli edifici industriali e in corrispondenza delle aree edificabili, per i quali è stato evidenziato il superamento dei limiti di immissione nella situazione post operam, dovranno essere previste opportune opere di mitigazione, sia estendendo o realizzando ex-novo barriere acustiche, sia mettendo in atto interventi diretti sui recettori”*) e **B.3.2** (*“in merito agli interventi diretti di insonorizzazione dovrà essere eseguita un'ulteriore e attenta verifica per evitare di tralasciare recettori per i quali è necessario prevedere interventi diretti”*), Società Autostrade ha sottolineato che l'indicazione di effettuare interventi di mitigazione sugli edifici industriali è in conflitto con il fatto che molto spesso tale tipologia di edifici è adibita a lavorazioni particolarmente rumorose e non ha pertanto limiti interni da rispettare, proponendo di esaminare puntualmente tali edifici e di rivalutare le prescrizioni in oggetto sulla base degli esiti della modellazione acustica post operam.

Anche per la prescrizione **B9.3**, relativa alla fase post operam (*“Una volta realizzata l'opera in oggetto, dovrà essere presentato uno studio acustico post operam (...) dovranno quindi essere eseguite nuove stime previsionali mediante adeguato modello previsionale su tutti i recettori (già individuati), al fine di verificare la correttezza di quanto previsto ed in particolare l'efficacia delle opere di mitigazione e degli interventi di insonorizzazione degli edifici preventivati nello studio acustico preliminare)* la verifica di ottemperanza deve essere rimandata alla fase di esame dello studio acustico post operam.

Nel Decreto di verifica di ottemperanza della Regione Marche n. 106 del 24/11/2016, la prescrizione n. 13 (*“Dovrà essere eseguito un monitoraggio ambientale nelle diverse fasi (ante operam, cantierizzazione e post operam) il cui progetto, redatto secondo le linee guida redatte dalla Commissione Speciale VIA ed approvate in data 4 settembre 2003, dovrà essere presentato prima dell'approvazione del progetto esecutivo. Particolare attenzione dovrà essere posta alla creazione di un'idonea banca dati per la raccolta, sistematizzazione, analisi e diffusione dei dati. Il proponente al riguardo dovrà, di concerto con l'ARPAM, rendere coerente quanto sopra con il Sistema Integrato di Monitoraggio Ambientale indicato dalla Regione Marche”*) era definita come parzialmente ottemperata.

Tali prescrizioni, contenute nel Decreto della Regione Marche n. 5/S08 del 13/01/2006, sono state recepite all'interno del Piano di Monitoraggio Ambientale per le fasi ante operam, corso d'opera e post operam. Il suddetto documento ha ottenuto l'approvazione da parte della Regione Marche con nota prot. 226856 del 13.11.2007. Con riferimento all'abaco prodotto da Autostrade Spa, per la **B9.1** (*“Fase ante operam - Esecuzione di una campagna di indagine con misure di tipo giornaliero presso i ricettori più sensibili posizionati nelle vicinanze di ciascun cantiere fisso e che saranno oggetto delle indagini nella fase in operam”*), la **B9.2** (*“Fase in opera - Monitoraggio periodico tramite misure di tipo*



giornaliero delle immissioni acustiche derivanti dalle attività dei cantieri fissi (4 misure all'anno). La localizzazione delle postazioni di misura sarà svolta in accordo con ARPAM privilegiando gli eventuali recettori sensibili presenti (scuole, ospedali) e le attività di indagine già svolte da ARPAM") e la **B9.4** ("Fase post operam) - In aggiunta, al fine di tenere sotto controllo nel lungo periodo la situazione di inquinamento acustico ed al fine di valutare nel tempo l'efficacia delle misure di mitigazione attuate, si prescrive di effettuare 2 campagne di indagine per tratto, ciascuna di durata settimanale, con frequenza semestrale, prendendo in esame le due settimane caratterizzate dal maggior flusso di traffico (una nel periodo estivo ed una nel periodo invernale)), Autostrade ha evidenziato che queste si riferiscono a fasi di monitoraggio ambientale già concluse e validate da ARPAM nell'ambito del Piano di Monitoraggio Integrato, chiedendo di esprimere il parere di ottemperanza prendendo atto delle attività di verifica da parte di ARPAM.

Le richieste relative alla componente rumore contenute nel Decreto della RM di verifica di ottemperanza per il lotto 5 n. 106 del 24/11/2016 (corrispondenti alle B.3.1. e B.3.2. dell'abaco prodotto da Autostrade Spa) sono rimandate alla fase di esame dello studio acustico post operam, mentre la prescrizione n. 13 di cui al Decreto di verifica di ottemperanza della Regione Marche n. 106 del 24/11/2016 viene dichiarata ottemperata.

## ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Sulla base delle istruttorie condotte dalla P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali e dall'ARPAM, tenuto conto di quanto emerso nella riunione tecnica del 20 febbraio 2020 e dall'esame della documentazione integrativa presentata:

- Per il **Lotto 2 Cattolica-Fano**, la prescrizione n. 1 di cui al D.D.S. n. 2/S08 del 13/01/2006, relativa all'applicazione dei materiali fotocatalitici, viene dichiarata ottemperata.
- Per il **Lotto 3 Fano-Senigallia**, la prescrizione n. 1.2 di cui al DEC/VIA/1401/2006 e nn. 26 e 27 di cui al Decreto n. 72 VAA\_08 del 20/07/2007, relative all'applicazione dei materiali fotocatalitici, e la prescrizione 2.1.3 di cui al DEC/VIA/1401/2006, relativa alle occupazioni temporanee in alveo, vengono dichiarate ottemperate. Il Piano di manutenzione delle opere a verde si può ritenere adeguato.
- Per il **lotto 5 Ancona Nord-Ancona Sud** le richieste relative alla componente rumore contenute nel Decreto della RM di verifica di ottemperanza per il lotto 5 n. 106 del 24/11/2016 (corrispondenti alle B.3.1. e B.3.2. dell'abaco prodotto da Autostrade Spa) sono rimandate alla fase di esame dello studio acustico post operam. Società Autostrade dovrà fornire all'Autorità Competente un documento di programmazione relativo agli interventi che verranno realizzati a conclusione delle indagini dirette sui recettori. Si prende atto che Società Autostrade si impegna a rivalutare, con la periodicità definita, ed eventualmente correggere le eventuali criticità acustiche che potrebbero insorgere in futuro.

La prescrizione n. 13 di cui al Decreto di verifica di ottemperanza della Regione Marche n. 106 del 24/11/2016 ("dovrà essere eseguito un monitoraggio ambientale nelle diverse fasi (ante operam, cantierizzazione e post operam (...))") viene dichiarata ottemperata.

Si evidenzia inoltre che la verifica di ottemperanza al Piano di manutenzione dell'opera e dei presidi idraulici non è di competenza della Regione Marche.

- Per il **lotto 6b Ancona Sud-Porto Sant'Elpidio**, la prescrizione n. 2 relativa all'impiego di materiali fotocatalitici e le prescrizioni n. 11 e n. 21, relative alle occupazioni temporanee in alveo, vengono dichiarate ottemperate.

Per quanto sopra si propone

**DI DICHIARARE OTTEMPERATE** le condizioni ambientali dei decreti regionali per il rilascio del parere di compatibilità ambientale dei lotti 2, 3 e 6b recepite nei Decreti del Ministero dell'Ambiente n.



1249/2006 (lotto 2), n. 1401/2006 (lotto 3), n. 1250/2006 (lotti 5 e 6b), così come meglio indicato nel documento istruttorio;

**DI DICHIARARE OTTEMPERATE** le condizioni ambientali del decreto regionale per il rilascio del parere di compatibilità ambientale del lotto 5 recepite nel Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 1250/2006 ad eccezione, per la componente rumore, per la fase di esame dello studio acustico post operam, per la quale Società Autostrade dovrà fornire all'Autorità Competente un documento di programmazione relativo agli interventi che verranno realizzati a conclusione delle indagini dirette sui recettori.

Il presente provvedimento è frutto della collaborazione di Antonio Berdini e Gaia Galassi.

Il responsabile del procedimento  
*Velia Cremonesi*

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

No

